

Notiziario



DOMENICA 30 SETTEMBRE 2012

www.sanlucamilano.it



Domenica 7 ottobre RITIRO PARROCCHIALE

co IST. SACRA FAMIGLIA MARTINENGO (BG)

LA PAROLA, LA GIOIA E LE DOMANDE DELLA FEDE

PROGRAMMA:

8.15 Ritrovo sul sagrato della Chiesa

8.30 Partenza col pullman noleggiato (chi vuole segue in auto)

12.30 Pranzo presso la struttura ospitante

(o per chi lo desidera *al sacco*)

17.00 S. Messa

18.30 Rientro a Milano col pullman

COSTO:

Euro 3 solo partecipazione al ritiro (offerta per la casa)

Euro 5 pullman andata/ritorno

Euro 15 partec. ritiro e pranzo c/o l'Istituto Sacra Famiglia

ISCRIVETEVI AL PIÙ PRESTO IN SEGRETERIA!

**Dobbiamo per martedì confermare il pullman
e prenotare i pranzi**

ma ci sarà posto anche per gli ultimi arrivati

“CHIAMATI A FAR RISPLENDERE LA PAROLA DI VERITÀ”

(Lett. ap. *Porta fidei*, 6)

Messaggio del S. Padre Benedetto XVI
per la Giornata Missionaria 2012



Cari fratelli e sorelle!

La celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale si carica quest'anno di un significato tutto particolare. La ricorrenza del 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, l'apertura dell'Anno della fede e il Sinodo dei Vescovi sul tema della nuova evangelizzazione concorrono a riaffermare la volontà della Chiesa di impegnarsi con maggiore coraggio e ardore nella *missio ad gentes* perché il Vangelo giunga fino agli estremi confini della terra.

Fede e annuncio

L'ansia di annunciare Cristo ci spinge anche a leggere la storia per scorgervi i problemi, le aspirazioni e le speranze dell'umanità, che Cristo deve sanare, purificare e riempire della sua presenza. Il suo Messaggio, infatti, è sempre attuale, si cala nel cuore stesso della storia ed è capace di dare risposta alle inquietudini più profonde di ogni uomo. Per questo la Chiesa, in tutte le sue componenti, deve essere consapevole che *“gli orizzonti immensi della missione ecclesiale, la complessità della situazione presente chiedono oggi modalità rinnovate per poter comunicare efficacemente la Parola di Dio”* (Benedetto XVI, Esort. ap. postsin. *Verbum Domini*, 97). Questo esige, anzitutto, una rinnovata adesione di fede personale e comunitaria al Vangelo di Gesù Cristo, *“in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo”* (Lett. ap. *Porta fidei*, 8).

Uno degli ostacoli allo slancio dell'evangelizzazione, infatti, è la crisi di fede, non solo del mondo occidentale, ma di gran parte dell'umanità, che pure ha fame e sete di Dio e deve essere invitata e condotta al pane di vita e all'acqua viva, come la Samaritana che si reca al pozzo di Giacobbe e dialoga con Cristo. Come racconta l'Evangelista Giovanni, la vicenda di questa donna è particolarmente significativa (cfr Gv 4,1-30): incontra Gesù, che le chiede da bere, ma poi le parla di un'acqua nuova, capace di spegnere la sete per sempre. La donna all'inizio non capisce, rimane a livello materiale, ma lentamente è condotta dal Signore a compiere un cammino di fede che la porta a riconoscerlo come il Messia. E a questo proposito sant'Agostino afferma: *“dopo aver accolto nel cuore Cristo Signore, che altro avrebbe potuto fare [questa donna] se non ab-*

bandonare l'anfora e correre ad annunziare la buona novella?" (In Ioannis Ev., 15, 30). L'incontro con Cristo come Persona viva che colma la sete del cuore non può che portare al desiderio di condividere con altri la gioia di questa presenza e di farlo conoscere perché tutti la possano sperimentare. Occorre rinnovare l'entusiasmo di comunicare la fede per promuovere una nuova evangelizzazione delle comunità e dei Paesi di antica tradizione cristiana, che stanno perdendo il riferimento a Dio, in modo da riscoprire la gioia del credere. La preoccupazione di evangelizzare non deve mai rimanere ai margini dell'attività ecclesiale e della vita personale del cristiano, ma caratterizzarla fortemente, nella consapevolezza di essere destinatari e, al tempo stesso, missionari del Vangelo. Il punto centrale dell'annuncio rimane sempre lo stesso: il Kerigma del Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, il Kerigma dell'amore di Dio assoluto e totale per ogni uomo ed ogni donna, culminato nell'invio del Figlio eterno e unigenito, il Signore Gesù, il quale non disdegnò di assumere la povertà della nostra natura umana, amandola e riscattandola, per mezzo dell'offerta di sé sulla croce, dal peccato e dalla morte.

La fede in Dio, in questo disegno di amore realizzato in Cristo, è anzitutto un dono e un mistero da accogliere nel cuore e nella vita e di cui ringraziare sempre il Signore. Ma la fede è un dono che ci è dato perché sia condiviso; è un talento ricevuto perché porti frutto; è una luce che non deve rimanere nascosta, ma illuminare tutta la casa. E' il dono più importante che ci è stato fatto nella nostra esistenza e che non possiamo tenere per noi stessi.

L'annuncio si fa carità

"Guai a me se non annuncio il Vangelo!", diceva l'apostolo Paolo (1 Cor 9,16). Questa parola risuona con forza per ogni cristiano e per ogni comunità cristiana in tutti i Continenti. Anche per le Chiese nei territori di missione, Chiese per lo più giovani, spesso di recente fondazione, la missionarietà è diventata una dimensione connaturale, anche se esse stesse hanno ancora bisogno di missionari. Tanti sacerdoti, religiosi e religiose, da ogni parte del mondo, numerosi laici e addirittura intere famiglie lasciano i propri Paesi, le proprie comunità locali e si recano presso altre Chiese per testimoniare e annunciare il Nome di Cristo, nel quale l'umanità trova la salvezza. Si tratta di un'espressione di profonda comunione, condivisione e carità tra le Chiese, perché ogni uomo possa ascoltare o riascoltare l'annuncio che risana e accostarsi ai Sacramenti, fonte della vera vita.

Dal Vaticano, 6 gennaio 2012, Solennità dell'Epifania del Signore

1 L.	19.00 S.Messa nel trigesimo della morte del Card. Carlo Maria Martini
2 M.	
3 M.	<ul style="list-style-type: none"> • 15.30 S. Vincenzo • Gruppo 2012 (IV elem) dalle ore 17
4 G.	<ul style="list-style-type: none"> • 15.45 Gruppo A • Gruppo 2011 (V elem) dalle ore 17 • 10 e 19 S. Messa e adorazione Eucaristica • 21.00 Commissione Liturgica
5 V.	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo 2010 (I MEDIA) dalle ore 17
6 S.	
7 D.	RITIRO PARROCCHIALE

Giovedì 4
 Adorazione Eucaristica Comunitaria
 Per il mese missionario
 Dopo le Sante Messe delle ore 10.00 e 19.00

Segreteria parrocchiale: tel 02 89050366	sanluca@chiesadimilano.it
	lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19 sabato ore 10-12
Parroco - don Carlo	02 89051232 - 3498316543 parroco.sanluca@gmail.com
don Andrea	02 89050366 - 3381412632 andreagflorio@gmail.com
padre Giuseppe	02 27088126 (coadiutore festivo)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI e Recapiti	www.sanlucamilano.it
Messe feriali:	ore 8.30 - 19.00 <u>Giovedì</u> anche alle ore 10.00
Messe prefestive:	ore 18.30
Messe festive:	ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
	ogni giorno feriale: Lodi ore 8.15 e Rosario ore 16.00

<p>Questa settimana è ritornata alla casa del Padre: Gonella Maria <i>Preghiamo per lei e per tutti i suoi familiari</i></p>
--